

Considerato che al momento del sopralluogo non si riscontravano cedimenti visibili e/o crolli in atto e che non vi erano parti pericolanti da spicconare, così come evidenziato anche dal personale dei Vigili del Fuoco intervenuto, non si è provveduto a far effettuare alcuna spicconatura.

Preso atto, pertanto, che dalla predetta relazione di intervento, si evince lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Ritenuto che, a tutela della pubblica e privata incolumità, si rende indispensabile far effettuare ulteriori ed approfonditi accertamenti tecnici nonché adeguati e urgenti lavori volti al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti;

Visto l'art. 54 del D.L.vo n. 267/00 e ss.mm.ii.;

Vista la legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DIFFIDA

I Sig.ri: LE BOFFE Loris, MALERBA Raffaella e RIVIECCIO Walter in qualità di comproprietari, del muro di recinzione oggetto di dissesto ubicato nell'area cortilizia in Via Cupa S. Pietro e con ingresso, da lato C.so Vittorio Emanuele n. 71, identificata catastalmente al foglio 11 part.lla 106 del NCT; **CORRADO Piscopo** in qualità di Amm. p. t. condominio C.so Vittorio Emanuele n. 69, in epigrafe riportati, dal praticare e dal far praticare i luoghi interessati da quanto sopra (area antistante il muro oggetto di dissesto prospiciente la carreggiata di Via Cupa S. Pietro tra i civici 1 e 3), già interdetti dal personale dei Vigili del Fuoco, fino alla verifica delle condizioni di sicurezza;

ORDINA

Ai Sig.ri: LE BOFFE Loris, MALERBA Raffaella e RIVIECCIO Walter in qualità di comproprietari, del muro di recinzione oggetto di dissesto ubicato nell'area cortilizia in Via Cupa S. Pietro e con ingresso, da lato C.so Vittorio Emanuele n. 71, identificata catastalmente al foglio 11 part.lla 106 del NCT, in epigrafe riportati e a chiunque altro co-obbligato ed a ognuno per le proprie rispettive competenze:

A) di eseguire **AD HORAS** tutte le verifiche e gli interventi necessari, atti a garantire la staticità e la sicurezza dei luoghi, precedentemente descritti, siti in Via Cupa S. Pietro e con ingresso, da lato C.so Vittorio Emanuele n. 71, mediante l'eliminazione dei pericoli derivanti dalla criticità di cui in premessa, il ripristino delle condizioni di sicurezza, i lavori di riparazione delle strutture ammalorate, il tutto previ accertamenti tecnici e strumentali necessari.

B) di dare comunicazione a questo Ente e precisamente al VII° Settore - Ufficio Dissesti Statici, mediante portale SUE, e al comando P.M. dell'avvenuta messa in sicurezza dei luoghi interessati dai dissesti e dell'eliminazione del pericolo per la pubblica e privata incolumità mediante trasmissione in carta legale di un certificato di eliminato pericolo, redatto da un tecnico abilitato, allegando documento d'identità con il quale venga esplicitamente attestato:

“Che a seguito di verifiche effettuate all'immobile/manufatto oggetto di Ordinanza n... del... e dei lavori eseguiti, certifica che è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità e pertanto si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 s.m.i. per dichiarazioni non veritiere e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs n. 196/03 s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale il presente certificato viene reso.”

N.B. ove con la predetta comunicazione non fosse possibile dimostrare l'annullo della marca da bollo, mediante documentazione informatica, la parte provvederà a trasmettere al protocollo copia cartacea. In caso di mancata regolarizzazione l'atto sarà ritenuto inefficace dal punto di vista fiscale e si provvederà al recupero mediante iscrizione al ruolo o altro procedimento;

CON AVVERTENZA CHE

Nell'effettuazione dei predetti interventi dovranno essere:

1. Osservare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro;
2. Conservare le dimensioni e le caratteristiche tecniche presenti;

Si dovranno prevedere solo interventi volti a:

- a) Alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti se riferite ad opere di finitura(intonaci ecc.ecc.). In caso di immobile vincolato ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. previa messa in sicurezza delle aree circostanti, occorre acquisire autorizzazione da parte della Soprintendenza competente per il territorio;
- b) Si dovranno prevedere solo interventi volti al puntellamento delle parti pericolanti e/o alla spicconatura o alla rimozione delle parti pericolanti di immobili realizzati abusivamente e non ancora sanati, producendo successivamente idonea documentazione atta al rilascio del titolo edilizio abilitativo per i lavori a farsi;
- c) L'esecuzione di eventuali altre opere edilizie dovrà essere eseguita attraverso specifici titoli abilitativi resi ai sensi e per gli effetti del DPR n. 380/01;
- d) Osservare le prescrizioni ed i limiti previsti dalla legge, dal regolamento edilizio comunale, dagli strumenti urbanistici e qualsiasi altro limite, vincolo e prescrizione previsti dalle normative in materia e dalle eventuali autorizzazioni che dovranno essere all'uopo emesse.

La non ottemperanza dell'Ordinanza in oggetto comporterà la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 e 677, 3° comma del c.p.

COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90 avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente provvedimento, ovvero ricorso gerarchico alternativo al Prefetto di Napoli nel termine di trenta giorni dalla detta notificazione e, in ipotesi di definitività dell'atto, a mezzo ricorso al Capo dello Stato;

DISPONE CHE

la presente venga notificata nei modi consentiti dalla Legge:

ai soggetti sopra compiutamente indicati nell'ordinato del presente provvedimento; sia comunicata, altresì, per conoscenza:

- Ufficio Protocollo
- Albo Pretorio
- Comando P.M.
- Comando P.S.
- Comando Stazione CC
- Prefettura di Napoli

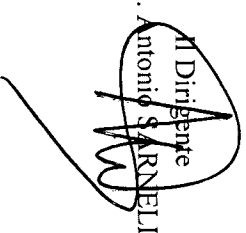
Il Responsabile del Procedimento
Geol. Cristiano LONGOBARDI



IL SINDACO
Dott. GIOVANNI PALOMBA



Il Dirigente
Arch. Antonio SARNELLO





Città di Torre del Greco

- Città Metropolitana di Napoli -

7° Settore "Servizi tecnologici e manutentivi"

SERVIZIO DISSESTI STATICI

- 3 FEB 2023

Ordinanza n. AR /R.O. del _____

Sig.^{re} LE BOFFE Loris nato
a Napoli il 10.10.1946
C.so Vittorio Emanuele n. 71, int. 2
80059 Torre del Greco (NA)

Sig.^{ra} MALERBA Raffaella nata a
Ercolano (NA) il 23.09.1951 C.so
Vittorio Emanuele n. 71, int. 1
80059 Torre del Greco (NA)

Sig.^{re} PISCOPO Corrado nato a
Portici (NA) il 06.09.1965
in qualità di Amm. p. t. condominio
C.so Vittorio Emanuele n. 69
Via PEC: dottcorradopiscopo@legalmail.it

Sig.^{re} RIVIECCIO Walter nato a
Torre del Greco (NA) il 15.06.1958
C.so Vittorio Emanuele n. 71
80059 Torre del Greco (NA)

Ufficio Protocollo
Albo Pretorio
Comando P.M.
Comando P.S.
Comando Stazione CC
Prefettura di Napoli

- LORO SEDI -

IL SINDACO

Visto l'intervento del Servizio Dissesti Statici, effettuato in Via Cupa s. Pietro altezza civ. 1 su segnalazione della Centrale Operativa del locale Comando di Polizia Municipale, in atti con relazione prot. n. 181/2023 del 03.01.2023 dalla quale emerge che all'area cortilizia del fabbricato con accesso sito in C.so Vittorio Emanuele n. 71, si riscontravano le seguenti criticità e situazione di stato, rilevate unitamente al personale della Squadra 19/B del Comando dei Vigili del Fuoco di Torre del Greco e di Polizia Municipale del Comando di Torre del Greco ed in particolare:

- Muro di confine in tufo, di altezza circa 3 m per uno sviluppo lineare di circa 6 m, prospiciente Via Cupa S. Pietro e con ingresso ubicato, da lato C.so Vittorio Emanuele n. 71 al termine dell'area cortilizia sulla sx, da Via Cupa S. Pietro salendo le scale dal sottopassaggio al termine della rampa altezza civico 1. L'opera presenta in più punti l'evidenza di dissesto con probabile situazione di crollo sulla sottostante carreggiata di Via Cupa S. Pietro, a causa delle pessime condizioni in cui versa la struttura e, specificatamente, si evidenziano lesioni verticali e oblique passanti per l'intera sezione del muro di confine in tufo con la proprietà limitrofa. Si evidenzia, altresì, una rotazione del muro verso il lato Torre Annunziata e il distacco di intonaco in più punti. Il muro è ubicato nell'area identificata catastalmente al foglio 11 part.IIa 106 del NCT.